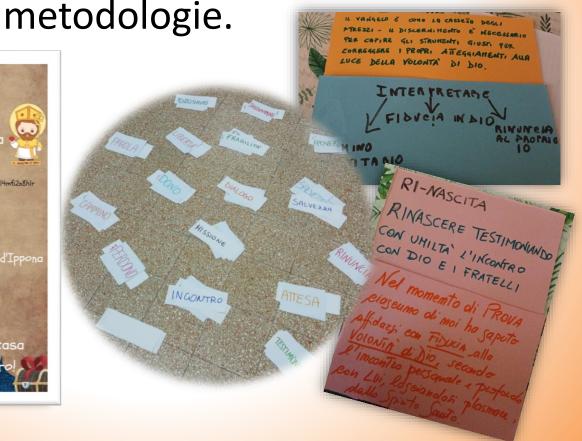
PDF - Percorso Diocesano di Formazione

Il percorso diocesano di formazione, PDF, rivolto a tutti gli operatori pastorali (presbiteri, consacrati, diaconi e laici) si è strutturato in quattro incontri di cui due diocesani e due nelle zone pastorali.



Tale percorso ha risposto al desiderio di una formazione puntuale, che non avesse una impostazione scolastica, che fosse attinente alla realtà e che utilizzasse nuove





Frutti del PDF

- L'aver vissuto la bellezza e la gioia di ritrovarsi protagonisti in un cammino di scoperta dell'altro da sé.
- L'aver sperimentato una metodologia, la conversazione nello **Spirito**, che ha aiutato ad ascoltare attivamente, a dare il proprio contributo.



Frutti del PDF

- Il sentire che si è "corpo", una chiesa viva, che si interroga, guidata dallo Spirito che parla attraverso vie nuove.
- Il provare la gioia della speranza di un cammino fatto uniti in Gesù: presbiteri, diaconi e laici insieme!

• Il desiderare di continuare a fare esperienza della **strada sinodale** intrapresa, con tantissime proposte per le tappe

future.



Fare tesoro..e ripartire!

- ✓ Il PDF ha offerto la possibilità di condividere esperienze comuni, di fare il punto sulle varie realtà diocesane e di proiettare tutti verso il futuro.
- ✓ Gli incontri personali e in piccoli gruppi hanno concorso a maturare una prospettiva comune: gradualmente ci si è trovati su un livello diverso da quello iniziale che ha generato un clima di comunione fra tutti, frutto di un cammino nella conversazione nello Spirito.
- ✓ Quanto è emerso dal PDF è materiale sacro, perché è la Chiesa che si incontra: ciascuno ha risposto ad una chiamata, dando indicazioni che devono essere ritenute sacre.

Fare tesoro..e ripartire!

- ✓ E' fortemente necessario mantenere fede a quanto il Convegno diocesano ha consegnato a tutti!
- ✓ La micro esperienza di chiesa vissuta, dal punto di vista formativo-pedagogico, può diventare una macro esperienza da estendere a largo raggio.
- ✓ A chi si preoccupa di una chiesa troppo laicale, bisogna rispondere che la chiesa è libera, che è necessario vivere ogni esperienza e andare avanti. In che modo? Guardando indietro all'esperienza vissuta, mantenendo fede alla consegna del convegno, aspettando quanto deve arrivare e affermando senza riserve che la chiesa non è gerarchica!

"Insieme si è vissuta una buona esperienza che ancora deve continuare!"

Mons. L. D'Ascenzo